

# BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLA CHIESA

Lunedì dopo Pentecoste - Memoria



*Il 21 novembre 1964, a conclusione della terza Sessione del Concilio Vaticano II, dichiarò la beata Vergine Maria «Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo cristiano, tanto dei fedeli quanto dei Pastori, che la chiamano Madre amantissima». La Sede Apostolica pertanto, in occasione dell'Anno Santo della Riconciliazione (1975), propose una messa votiva in onore della beata Maria Madre della Chiesa, successivamente inserita nel Messale Romano; diede anche facoltà di aggiungere l'invocazione di questo titolo nelle Litanie Lauretane (1980). Papa Francesco, considerando attentamente quanto la promozione di questa devozione possa favorire la crescita del senso materno della Chiesa, come anche della genuina pietà mariana, ha stabilito nel 2018 che la memoria della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, sia celebrata dal Calendario Romano nel Lunedì dopo Pentecoste.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. At 1,14

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera con Maria, Madre di Gesù.

## COLLETTA

Dio Padre di misericordia,  
il tuo unico Figlio, morente sulla croce,  
ha dato a noi come madre nostra la sua stessa madre,  
la beata Vergine Maria;  
fa' che, sorretta dal suo amore,  
la tua Chiesa, sempre più feconda nello Spirito,  
esulti per la santità dei suoi figli  
e riunisca tutti i popoli del mondo  
in un'unica famiglia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

***Dal libro della Genesi***

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Allora il Signore Dio disse al serpente:

«Poiché hai fatto questo,  
maledetto tu fra tutto il bestiame  
e fra tutti gli animali selvatici!  
Sul tuo ventre camminerai  
e polvere mangerai  
per tutti i giorni della tua vita.  
Io porrò inimicizia fra te e la donna,  
fra la tua stirpe e la sua stirpe:  
questa ti schiacerà la testa  
e tu le insidierai il calcagno».

L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

***Parola di Dio.***

*Oppure:*

***Dagli Atti degli Apostoli***

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato.

Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

***Parola di Dio.***

**R/** *Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!*

Sui monti santi egli l'ha fondata;  
il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R/**

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!  
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati  
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **R/**

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:  
«Là costui è nato».  
E danzando canteranno:  
«Sono in te tutte le mie sorgenti». **R/**

## CANTO AL VANGELO

**R/** Alleluia, alleluia.

Vergine felice, che hai generato il Signore;  
beata Madre della Chiesa,  
che fai ardere in noi  
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

**R/** Alleluia.

## VANGELO

Gv 19, 25-34

*Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.  
Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.  
Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.  
Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

*Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le nostre offerte  
e trasformale in sacramento di salvezza,  
perché ne sperimentiamo i benefici  
e per l'amorosa intercessione di Maria, Madre della Chiesa,  
collaboriamo all'opera della redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.  
**R/ Amen.**

## PREFAZIO DELLA BEATA VERGINE MARIA III

*Maria modello e madre della Chiesa*

**V/** Il Signore sia con voi.  
**R/** E con il tuo Spirito.  
**V/** In alto i nostri cuori.  
**R/** Sono rivolti al Signore.  
**V/** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.  
**R/** E' cosa buona e giusta.

E' veramente giusto renderti grazie,  
è bello esaltare il tuo nome, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo,  
nella festa [memoria] della beata Vergine Maria.  
All'annuncio dell'angelo,  
accolse nel cuore immacolato il tuo Verbo  
e meritò di concepirlo nel grembo verginale;  
divenendo madre del suo Creatore,  
segnò gli inizi della Chiesa.  
Ai piedi della croce,  
per il testamento d'amore del tuo Figlio,  
estese la sua maternità a tutti gli uomini,  
generati dalla morte di Cristo  
per una vita che non avrà mai fine.  
Immagine e modello della Chiesa orante,  
si unì alla preghiera degli Apostoli  
nell'attesa dello Spirito Santo.  
Assunta alla gloria del cielo,  
accompagna con materno amore la Chiesa  
e la protegge nel cammino verso la patria,  
fino al giorno glorioso del Signore.  
E noi, uniti agli angeli e ai santi,  
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:  
**Santo, Santo, Santo.....**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Gv 2,1-11

Ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea,  
e c'era la madre di Gesù.  
Così il Signore diede inizio ai suoi miracoli,  
manifestò la sua gloria,  
e i suoi discepoli credettero in lui.

## Oppure:

Cfr. Gv 19,26-27

Dall'alto della croce, Gesù disse a Giovanni:  
"Ecco la tua madre".

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che in questo sacramento  
ci hai dato il pegno di redenzione e di vita,  
fa' che la tua Chiesa, con l'aiuto materno di Maria,  
porti a tutti i popoli l'annunzio del Vangelo  
e attiri sul mondo l'effusione del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**